

## TEATRO

# “Il cortile” di Scimone e Sframeli

BOLOGNA

Per i bolognesi è un'occasione da non perdere visto che fino ad oggi la città non aveva mai offerto un palcoscenico a questa compagnia: Scimone Sframeli, pluripremiato due del teatro italiano, sarà ospite stasera al Giardino della Memoria, nel cartellone della terza edizione della rassegna curata da Cristina Valenti “Dei Teatri, della Memoria”, in attesa che la serata di poesia “La notte di San Lorenzo” del prossimo 10 agosto. Scimone e Sframeli porteranno in scena uno dei loro testi più famosi, quello che nel 2004 conquistò il premio Ubu come miglior testo italiano. *Il cortile* - questo il titolo - è un testo di grande verità e allo stesso tempo completamente surreale. I protagonisti (portati in scena dagli stessi Francesco Sframeli e Spiro Scimone, ai quali si aggiunge Gianluca Cesale, con la regia di Valerio Binasco) vivono fra vecchie motociclette e spazzatura in una discarica degna di qualche desolante suburbio della più povera delle metropoli. Sono tormentati dalla decadenza fisica e affetti da una sorta di malinconia per i tempi migliori. Viene evocata una quotidianità grottesca ma, a ben vedere, non dissimile dalla realtà, dal degrado e dall'angoscia che ci circondano. Peppe, Tano e Uno non hanno più la cognizione del tempo, ma ancora tanta voglia di vivere. Sono solo tre uomini-bambini con i loro

*La compagnia siciliana esordisce a Bologna con il testo premiato dall'Ubu*

## I PROTAGONISTI



Francesco Sframeli



Spiro Scimone



piccoli gesti, con il bisogno d'ascoltarsi, con il gusto del gioco. Disperati all'apparenza, nel loro cortile nessuno può toglierli il piacere di giocare. Non sappiamo da dove vengono, né quale rapporto li leghi. Lo spettacolo alterna crudele astrazione e poetico realismo, innesta le domande più

aspre del presente nelle piccole ossessioni della quotidianità, con un ritmo comico e una precisione che non lasciano scampo. Il tragico ha anche effetti esilaranti: si ride molto, ma senza mai smettere di pensare. Inizio alle 21,30, ingresso libero.